



INSEGNAMENTO	DOCENTE	CFA
SCENOGRAFIA (spazi espositivi ed eventi)	SIMONA RIVA	6

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI >

Gli allestimenti di spazi espositivi con cenni dalle prime Esposizioni Universali avvenute nell'Ottocento fino alle più recenti esperienze nel mondo della Moda, istituiscono un rapporto particolare tra un luogo usato per esporre e una serie di oggetti da esibire. Il corso ha l'obiettivo di stimolare l'attenzione degli studenti sulle possibilità progettuali di trasformazione parziale o totale, attraverso anche pochi misurati interventi o efficaci composizioni spaziali, di alcuni luoghi (edifici, padiglioni fieristici, gallerie, spazi pubblici, ecc.), utilizzando gli strumenti tipici del lavoro dell'architetto e dello scenografo: la forma, la materia, il colore e la luce.

Un progetto durante il percorso di studio sarà introdotto: tale progetto dovrà trovare le proprie radici in un concetto chiaro e in un pensiero preciso sviluppati mediante l'interpretazione degli oggetti da esporre e dello spazio dell'allestimento. Durante il corso saranno pertanto indagati i principali strumenti a disposizione del progetto per la verifica dei contenuti e delle forme elaborate.

L'approfondimento del metodo progettuale vuole condurre lo studente a sviluppare la capacità di elaborazione critica di un'idea di allestimento, stimolandolo ad associare un concetto chiave all'ideazione della forma.

Lo studente dovrà inoltre acquisire le competenze riguardanti il corretto dimensionamento dello spazio progettato tenendo conto delle esigenze legate alla fruizione degli ambienti, delle normative vigenti e delle modalità consolidate di esposizione museale e merceologica. Al termine del corso gli allievi dovranno infine aver assimilato il principio di modulazione dello spazio e dei supporti espositivi. La razionale organizzazione delle superfici e la loro standardizzazione sono infatti i presupposti per un'efficace soluzione progettuale, agevolmente realizzabile ed economicamente sostenibile

APPORTO SPECIFICO AL PROFILO PROFESSIONALE / CULTURALE >

La progettazione di scenografie tradizionali e multimediali per sistemi fieristici, sfilate di moda, eventi e spazi vendita e vetrine (tecniche di Visual Merchandising) è un settore in continuo cambiamento. Per questo la capacità di ideare progettare e realizzare scenografie , dove l'allievo deve affrontare un lavoro affascinante ma complesso, richiede una preparazione concettuale e creativa continua e fornisce ottime basi di preparazione professionale.

L'insegnamento della scenografia , attraverso metodologie tecnico -pratiche tradizionali e multimediali di lettura e di analisi testuale e d' identità del brand da narrare, si pone questi obiettivi dove la ricerca e la progettualità operativa possono essere la linfa del processo creativo.

PREREQUISITI RICHIESTI

Conoscenze del disegno tecnico quali proiezioni ortogonali, prospettiva, assonometria, scale metriche, capacità grafiche manuali e digitali (autocad archicad), programmi di grafica (adobe Illustrator, photoshop....) e pacchetto office





CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO > Gli allievi saranno guidati ad approfondire alcune tematiche connesse all'allestimento di spazi espositivi con o senza oggetti da mostrare. Nello stesso tempo saranno chiamati a sviluppare il progetto di un allestimento da realizzare in uno specifico luogo prestando attenzione ai materiali impiegati, alle tecniche costruttive e ai costi da affrontare.

È prevista l'articolazione del corso in più parti e se possibile sono previsti seminari e attività collaterali con esperti del settore.

Due lezioni saranno dedicate allo studio e alla presentazione, a cura anche degli allievi, di alcuni progetti espositivi ritenuti chiari nell'introdurre i temi:

- del percorso;
- della modulazione dello spazio;
- della creazione di un luogo;
- della fruizione intesa come esperienza multisensoriale.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, il fatto di coinvolgere più sensi all'interno di un percorso espositivo è ritenuto strategico per rendere percepibile, visibile, evidente l'oggetto del mostrare fissandone nell'utente i contenuti considerati indispensabili.

Verrà consegnato agli studenti un progetto di Atelier con un'azienda reale che farà da giuria all'elaborato finale e che procederà alla scelta e possibile realizzazione dell'allestimento nelle fiere di settore e nei periodi di presentazione- mediante la rielaborazione delle piante, delle sezioni e dei prospetti e la costruzione di una maquette.

La lettura dei progetti proposti evidenzierà alcuni possibili metodi progettuali con particolare attenzione alle idee e ai concetti spaziali sviluppati.

Contemporaneamente allo sviluppo della parte teorica, gli studenti svolgeranno alcune sperimentazioni pratiche. A partire da specifichi contenuti da mostrare in spazi definiti, gli allievi del corso dovranno delineare il proprio concetto espositivo attraverso la proposta di un'idea semplice e chiara, in grado di dare una forma compiuta all'intervento, dai pannelli alla loro organizzazione sino agli aspetti grafici e di comunicazione.

Al termine del corso tutti gli elaborati sviluppati in gruppo o singolarmente saranno raccolti in un atlante di proposte progettuali e di buone pratiche espositive.

L'atlante sarà consegnato all'azienda selezionata per l'Atelier

ARGOMENTI >

- il polisensualismo la conoscenza dei 5 sensi
- le tendenze e i target come riconoscerli
- lo scenario e la narrazione
- la comunicazione visiva
- il visual merchandising
- il colore come mappatura
- come leggere una collezione di prodotti
- gli archistar e i caratteri distintivi per i brands
- il mondo del retail
- case history fashion -design e architettura gioielleria automotive





Durante queste lezioni saranno proposti progetti realizzati da: studi di architettura, DianiRiva, Antonio Citterio e Patricia Viel, Paola Navone, Studio Azzurro; artisti quali, Vasilij Kandinskij, El Lissitzky, Fortunato Depero, Giacomo Balla, Marcel Duchamp, Frederick Kiesler; architetti e designer Mies van der Rohe, Giuseppe Terragni, Giuseppe Pagano, Franco Albini, Carlo Scarpa, BBPR, Luciano Baldassari, Achille e Pier Giacomo Castiglioni, Enzo Mari, Bruno Munari, Renzo Piano, e altri artisti contemporanei.

METODI DIDATTICI ▶

Lezioni ex cattedra
Esercitazioni e progetto con azienda Lineapelle /Lp fashion Studio
Visual tour
Incontri con professionisti esterni

BIBLIOGRAFIA >

Dispense, schede progetti e altro materiale del corso saranno forniti durante l'attività didattica.

Riviste:

Frame / Ideat / Elle decor / Milk

Temi: Composizione, creazione della forma, modulazione dello spazio, percezione

Attilio Marcolli, *Teoria del campo*, Firenze, Sansoni 1971 Bruno MUNARI, *Fantasia*, Laterza, Roma-Bari 2006 Bruno MUNARI, *Design e comunicazione visiva*, Laterza, Roma-Bari 1968 John BERGER, *Sul guardare*, Bruno Mondadori Milano 2003 Wim WENDERS, *L'atto di vedere*, Ubulibri Milano 1992

Temi: storia dell'allestimento degli spazi espositivi

Sergio POLANO, Mostrare, l'allestimento in Italia dagli anni Venti agli anni Ottanta, Edizioni Lybra Immagine, Milano 1988

Marek Nester Piotrowski, Progettare in Fiera e progettare la fiera, Edizioni Lybra Immagine, Milano 2002 AA.VV., Allestimenti/ Exhibit Design, in "Rassegna" n.10/1982, numero monografico

Anna Maria Monteverdi, Leggere lo spettacolo multimediale, Dino Audino Editore, Roma 2020

Anna Maria Monteverdi, Scenografe, Dino Audino Editore, Roma 2021

Federica Pirani, che cos'è una mostra d'arte, editore Carocci, Milano 2010.

Anna Chiara CIMOLI, *Musei effimeri: allestimenti di mostre in Italia, 1949-1963*, Il Saggiatore, Milano 2007

Pietro Carlo PELLEGRINI, a cura di, *Allestimenti museali*, Federico Motta Editore, Milano 2003 Roberto ZANON, *Mostre temporanee. Commentari sull'allestimento*, Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia

Giandomenco ROMANELLI, a cura di, Ottant'anni di allestimenti alla Biennale, Biennale di Venezia 1997 Italo ROTA, Welcome to Installation exhibit Creating worlds through objects works by Italo Rota, Electa Milano 2009





Austin Kleon, Semina come un artista, editore Vallardi

Brian O'DOHERTY, a cura di, Inside the White Cube – The Ideology of the Gallery Space, Expanded Edition, San Francisco 1999

Marek Nester Piotrowsky, Progettare in fiera Progettare La Fiera, Edizioni Lybra Immagini